

## **I presidenti del Forum degli interessi e dell'Associazione Artigiani di Schio, riguardo al completamento della Valsugana**

I presidenti del Forum degli interessi e dell'Associazione Artigiani di Schio, riguardo al completamento della **VALSUGANA** e al conseguente accantonamento della A31 verso nord, da parte dello Stato e della Regione Veneto, si sono lamentati che la voce degli imprenditori dell'Alto vicentino non viene ascoltata. Io direi piuttosto che il parere degli abitanti della valle dell'Astico, risulta da tanti anni bistrattato, o meglio non considerato degno d'ascolto da parte dei vertici delle associazioni di categoria. Si cerca infatti di far passare scelte di viabilità, spacciandole come indispensabili per lo sviluppo dell'Alto vicentino, dimenticandosi (volutamente?) che il dialogo ed il confronto con le popolazioni interessate è, non solo importante, ma necessario! Ora avviene che le popolazioni della **VALSUGANA** si vedono approvato il completamento dell'ultimo tratto, prima dell'innesto con la tangenziale di Bassano del Grappa, scatenando l'ira di alcuni rappresentanti di associazioni di categorie della zona di Schio, che vorrebbero anzitutto il completamento della A31 verso nord. Nel qual mentre, ci si dimentica (volutamente?) che le popolazioni della Valle dell'Astico attendono da anni una bretella autostradale che eviti l'ingorgo di Piovene Rocchette per raggiungere l'autostrada A31; nonostante le tante promesse di rappresentanti della Provincia e della stessa Società autostradale. Si continua a dar per scontato che tutti siano d'accordo con il prolungamento a nord; mentre la realtà è, che anche l'Alto Astico e tutte le popolazioni della zona trentina interessata sono contrari: eccezion fatta per quella bretella di Piovene Rocchette che s'ha da fare! Inoltre chi lavora utilizzando le strade, invece delle dispendiose autostrade, sa perfettamente che la **VALSUGANA** è, e sarà sempre, l'arteria più economica e diretta per raggiungere il Brennero. Gli oltre due miliardi di euro, ipotizzati per l'A31 nord, sarebbero spesi meglio per rendere più sicure le strade e costruire tutte quelle bretelle e tangenziali varie, che ancora mancano per rendere la nostra provincia più moderna ed efficiente. Basterebbe discuterne e far partecipi anche gli abitanti interessati, per trovare soluzioni che servono alla collettività. Evitando di calare dall'alto scelte, che nel passato, erano state tacciate come inutili e dispendiose: quindi da evitare!

Eros Zecchini